



COMUNE DI MARSCIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA Area Socio Educativa - Zona Sociale 4

REGISTRO GENERALE

Nr. 254 Del 12/05/2022

**OGGETTO: FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2020 - RAFFORZAMENTO DEL
SEGRETARIATO SOCIALE - AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA
PER L'INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA DI N.1 FACILITATORE
DIGITALE SOCIALE - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO ED ALLEGATI - CUP
J61B20001540001**

IL RESPONSABILE

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 29617 del 01/10/2021, con il quale sono state attribuite le funzioni e le responsabilità dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché quelle previste dal Titolo II – Capo II – del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dallo Statuto comunale e dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e per l'accesso agli impieghi, dell'Area Socio-Educativa - Zona Sociale n. 4, alla Dott.ssa Alessia Screpanti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17 giugno 2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 e i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17 giugno 2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 6 luglio 2021 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 16/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano Performance periodo 2021-2023;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.lgs. 126/2014, recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 18 Febbraio 2021 con la quale si è istituita la figura di un “Facilitatore Digitale Sociale” che operi presso gli uffici di cittadinanza/servizi sociali nei comuni della Zona Sociale n.4;

DATO ATTO

- Che il Comune di Marsciano agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale, in forza dalla Convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della predetta Zona sociale sottoscritta digitalmente in data 02.03.2017, tra i Comuni di Marsciano, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi, (Convenzione Rep. n. 1260 del 02/03/2017, Protocollo n. 5644 del 2.3.2017);

- Che il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione, assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività inerenti la gestione associata del sistema integrato dei servizi socio-sanitari e sociali indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità e agisce per conto dei Comuni della Zona secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

TENUTO CONTO CHE:

- come stabilito dalle “Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2020” *il riparto per singola regione dell’annualità 2020 QSFP, come definito al comma 3 dell’art. 4 del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2020, è stato effettuato sulla base dei seguenti indicatori:* *a) Quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) o del Reddito di Cittadinanza (RDC) sulla base del dato comunicato dall’Inps, aggiornato ad Agosto 2020 cui è attribuito un peso del 60%;* *b) Quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 01/01/2020, cui è stato attribuito un peso del 40%. Ai fini del trasferimento delle risorse agli ambiti territoriali con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le quote di riparto tra gli Ambiti della stessa Regione sono state comunicate alle Regioni, tramite il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo. Queste quote di riparto sono state determinate sulla base dei medesimi indicatori e pesi impiegati a livello nazionale, ovvero sulla base di criteri ulteriori e pesi differenti, come stabilite dalle singole Regioni, purché i pesi degli indicatori nazionali non scendessero sotto il 40% ciascuno del totale della somma regionale;*

- Che la Regione Umbria ha assegnato al Comune di Marsciano, quale Capofila della Zona Sociale n. 4, le risorse relativamente alla Quota Servizi Fondo Povertà anno 2020 – “Quadro delle Risorse” del Piano Regionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alle povertà – 2018/2020” a seguito di diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

- Che il Comune di Marsciano, in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n. 4, ha provveduto ad inserire in piattaforma Multifondo la programmazione del Piano di attuazione Locale (PAL) dei servizi e degli interventi finanziabili tenendo conto di quanto espressamente previsto dalle summenzionate Linee Guida all’art. 5 “Spese ammissibili QSFP 2020”;

- Che la Conferenza di Zona con propria deliberazione del giorno 20/12/2021 ha approvato la programmazione del Piano di Attuazione Locale per il contrasto alla Povertà di cui sopra.

DATO ATTO che le risorse risultano essere state assegnate al Comune di Marsciano e accertate con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 14/02/2022 – Cap. 330 ACC. N. 35/2022 (sospeso n. 132 del 18/01/2022) – Cap. 2710/964 impegno n. 116/2022.

RILEVATO CHE, come previsto dalle succitate Linee Guida, il “*Rafforzamento del Segretariato Sociale, attraverso le attività di informazione e sensibilizzazione*” si pone in coerenza con gli obiettivi del Piano attraverso un lavoro di informazione, consulenza ed orientamento, volti a garantire “*unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzioni di filtro, funzioni di monitoraggio dei bisogni per la realizzazione degli obiettivi relativi agli interventi di contrasto alla povertà e all’esclusione e delle risorse.*”

RICHIAMATO l’art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. il quale evidenzia la possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento, tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001 il quale statuisce che l’affidamento di tali incarichi a terzi non deve tradursi in forme atipiche di assunzione e potrà dunque avvenire solo laddove la P.A. non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno stabilendo, di conseguenza, che è precluso alle P.A. affidare, mediante rapporti di collaborazione, i medesimi compiti che sono svolti dai dipendenti dell’Amministrazione, proprio al fine di evitare una duplicazione delle funzioni ed un aggravio di costi;

RICHIAMATO il D.lgs 75/2017 ss.mm.ii recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

RILEVATO CHE al fine di ottemperare alle disposizione normative sopra citate e conformatosi ai recenti orientamenti giurisprudenziali in materia, secondo cui l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzo di risorse umane disponibili va effettuato non da un punto di vista quantitativo ma qualitativo, si è ritenuto opportuno e necessario effettuare una ricognizione reale delle professionalità interne presenti, procedendo con la pubblicazione di un avviso di interpello all'Albo Pretorio in data 22/04/2022 (avviso n. 523/2022);

VISTO CHE alla scadenza dell'interpello (in data 29/04/2022 ore 12:00) non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti, rendendo pertanto necessaria l'istituzione di una procedura comparativa aperta a soggetti esterni, tramite avviso pubblico;

DATO ATTO che in esito della procedura comparativa di che trattasi sarà conferito specifico incarico di Facilitatore Digitale Sociale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto nell'utilizzo delle applicazioni digitali (Pago PA, SPID, CIE, App IO, App Umbria Salute, CUP, ecc...) e delle tecnologie informatiche con particolare riferimento agli strumenti di comunicazione a distanza (PC, tablet, smartphone, ecc...);
- comunicazione agli utenti;
- informazione e supporto per l'accesso a bandi e contributi pubblici;
- messa a disposizione delle proprie competenze professionali nel settore della digitalizzazione, del sociale e della comunicazione per favorire l'inclusione sociale considerando soprattutto le conseguenze dirette ed indirette della situazione pandemica da un punto di vista sociale, sanitario ed economico;
- fornitura di un adeguato supporto alle famiglie beneficiarie per i collegamenti da remoto con il Servizio Sociale nell'ambito delle azioni previste nel Patto di Inclusione;
- assistenza, accompagnamento e supporto dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza nella fruizione di servizi digitali, soprattutto della Pubblica Amministrazione;
- incentivo alla ricerca di progettualità legate all'utilizzo di servizi digitali, soprattutto per i soggetti socialmente ed economicamente maggiormente vulnerabili;
- azioni in sinergia con il Servizio Sociale Professionale che già si occupa del Reddito di Cittadinanza e che orienterà i beneficiari a rivolgersi al facilitatore digitale sociale;
- supporto alle famiglie beneficiarie nello sviluppo di una propria autonomia nell'ambito digitale;
- facilitazione del servizio di mediazione culturale;

PRESO ATTO che, con detto Avviso, il Comune di Marsciano si riserva la facoltà di affidare l'incarico anche in presenza di una sola richiesta valida, purché risulti idonea in relazione all'oggetto dell'incarico, nonché il diritto di non scegliere alcun candidato ritenuto non idoneo nella valutazione di selezione;

DATO ATTO che l'incarico avrà validità di un anno dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare e che il compenso annuo omnicomprensivo di tutte le spese ed oneri, per tutte le attività sopraelencate è quantificato in € 20.000,00 (itenuta d'acconto, contributo previdenziale ed IVA inclusa, se dovuta) interamente finanziato dalla Quota Servizi Fondo Povertà 2020, trasmessa con DGR n. 157 del 2022 ed accertata con DD n. 81 del 2022;

CONSIDERATO CHE per l'affidamento dell'incarico de quo a soggetto esterno verrà stipulato apposito contratto di incarico professionale mediante scrittura privata ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12.02.2021 con la quale è stato approvato il Programma degli Incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2021-2023;

VISTO il Testo unico dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa ed ivi richiamate integralmente:

1. Di approvare:

- lo schema di “AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L’INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA DI N.1 FACILITATORE DIGITALE SOCIALE - FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2020”
- L’ Allegato A) - MODULO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’ AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L’INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA DI N.1 FACILITATORE DIGITALE SOCIALE;
- L’Allegato B) - SCHEMA RIASSUNTIVO ATTESTAZIONE TITOLI;
- L’Allegato C) - DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI;

2. Di dare atto che l’incarico avrà validità di un anno dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare e che il compenso annuo omnicomprensivo di tutte le spese ed oneri, per tutte le attività sopraelencate è quantificato in € 20.000,00 (itenuta d’acconto, contributo previdenziale ed IVA inclusa, se dovuta);

3. Di dare atto che le risorse risultano essere state assegnate al Comune di Marsciano e accertate con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 14/02/2022 – Cap. 330 ACC. N. 35/2022 (sospeso n. 132 del 18/01/2022) – Cap. 2710/964 impegno n. 116/2022.

4. Di dare atto che l’avviso ed il conferimento dell’incarico non costituiscono in alcun modo rapporto di pubblico impiego né vi sono i presupposti di legge che consentano la trasformazione di rapporti di lavoro autonomo in rapporti di tipo subordinato trattandosi di conferimento di incarico per esigenze progettuali temporanee;

5. Di dare atto che per l’affidamento dell’incarico de quo a soggetto esterno verrà stipulato apposito contratto di incarico professionale mediante scrittura privata ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

6. Di dare atto che l’Avviso Pubblico, nonché i relativi allegati che formano parte integrante del medesimo, saranno pubblicati per 20 giorni consecutivi presso i siti web istituzionali e all’Albo Pretorio dei Comuni della Zona Sociale n. 4 ai quali saranno trasmessi per gli adempimenti di competenza;

7. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in L. n. 102/2000 e dell’art. 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000, il responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di

spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di stabilità interne;

8. Di trasmettere il presente atto al responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente, ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria e dei pareri di cui all'art. 153, comma 5 e all'art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

9. Di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità, e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del medesimo D.Lgs. 267/2000;

10. Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e della legge 241/90, il responsabile del presente procedimento è la Dott. Alessia Screpanti e che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

11. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale, nel sito web istituzionale (art.32-L.69/2009), ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e nelle altre forme previste per legge.

Nel caso di esercizio provvisorio si attesta:

- che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, l'impegno non risulta frazionabile in dodicesimi
- che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, l'impegno viene assunto per ciascun intervento, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.L. 267/2000 e successive modificazioni:

FAVOREVOLE

Accertamenti

Esercizio	Num	Capitolo	CIG	CUP	Importo

Impegni

Esercizio	Num	Capitolo	CIG	CUP	Importo

L'Istruttore: Riccardo Ciancabilla

Marsciano li, 12/05/2022

Il responsabile

SCREPANTI ALESSIA / InfoCamere S.C.p.A.